

Il giorno 11 novembre 2016, alle ore 17 presso la sede dell'Associazione Il Mondo delle Intolleranze in Via delle Industrie n.24 a Basiano si è riunita l'Assemblea straordinaria dei Soci in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

ordine del giorno

- Variazione sede legale

Nel luogo e all'ora indicata risultano presenti tutti i membri del Consiglio Direttivo:

Tiziana Colombo, presidente, Gabriele Scaglia e Nava Mariagrazia consiglieri e n.9 soci su 15. Assume la presidenza della riunione, in base alle disposizioni statutarie, la sig.ra Colombo Tiziana la quale chiama ad assolvere alle funzioni di segretario per la redazione del presente verbale il sig. Scaglia Gabriele che accetta.

Il Presidente constata e fa constatare ai presenti la validità della riunione e passa alla trattazione degli argomenti all'ordine del giorno illustrando le ragioni per le quali ha ritenuto utile proporre il trasferimento della sede legale nel comune di

Dopo breve discussione, l'assemblea all'unanimità delibera

- 1) Di trasferire la sede legale dell'associazione in Via Manzoni n. 47 a Cavenago di Brianza (MB)
- 2) Di mantenere la sede in Via delle Industrie n.24 a Basiano (MI) quale sede operativa dell'associazione.

Dopo di che null'altro essendovi da deliberare e nessun altro chiedendo la parola, la seduta è tolta alle ore 18 previa lettura ed unanime approvazione del presente verbale.

Il Segretario (Scaglia Gabriele)

Scaglia Gabriele

Il Presidente (Colombo Tiziana)

Colombo



AGENZIA DELLE ENTRATE
DIREZIONE PROVINCIALE II DI MILANO
UFFICIO TERRITORIALE DI GORGONZOLA
Registrato il 21-02-2018 al N. 436 S. 3 con € 225,00
del 21-02-2018 versati giusta quietanza cumulativa

PER DELEGA DEL DIRETTORE PROVINCIALE
Denisa Spola Cammilleri
Il Funzionario
Marie Calvanese



ASSOCIAZIONE IL MONDO DELLE INTOLLERANZE

STATUTO

Articolo 1 - Costituzione, durata e sede.

E' costituita l'associazione di promozione sociale "Il Mondo delle Intolleranze" a norma della Legge 27 dicembre 2000 n. 383.

La sua durata è illimitata e la sede è stabilita in Cavenago di Brianza (MB), Via Manzoni n.47.
L'associazione non persegue fini di lucro.

Articolo 2 – Scopo

L'Associazione persegue i seguenti scopi:

- promuovere la diffusione della cultura alimentare,
- diffondere la conoscenza delle intolleranze alimentari,
- promuovere lo studio e la conoscenza dei processi fisiologici e psicologici legati all'alimentazione.

L'associazione, per il raggiungimento del proprio scopo, intende promuovere:

- iniziative per contenere e prevenire situazioni di disagio alimentare e malattia mediante la diffusione della conoscenza delle intolleranze,
- azioni informative e formative sull'alimentazione consapevole e sulla cucina naturale,
- l'organizzazione di eventi, seminari, conferenze, congressi e fiere,
- percorsi turistico-gastronomici,
- ricerca scientifica nell'ambito dell'alimentazione e della nutrizione,
- collaborazioni con altre associazioni ed enti che abbiano finalità analoghe,
- stampa, pubblicazione e diffusione di testi, opuscoli e libri aventi ad oggetto l'alimentazione e le intolleranze,
- ogni altra attività che possa contribuire a diffondere una cultura gastronomica basata sull'alimentazione naturale e sull'utilizzo di prodotti biologici anche attraverso degustazioni ed organizzazione di incontri culinari.

Articolo 3 - Soci

Sono ammessi a far parte dell'Associazione tutti coloro che accettano gli articoli dello Statuto e del Regolamento interno e che ne condividano gli scopi.

All'atto dell'ammissione il socio versa la quota sociale nella misura proposta dal Consiglio Direttivo ed approvata in sede di bilancio dall'Assemblea. La quota sociale avrà durata dalla data del versamento al 31 dicembre dello stesso anno.

In base alle disposizioni del D.L. 196/2003 tutti i dati personali raccolti saranno soggetti alla riservatezza ed impiegati per le sole finalità dell'Associazione previo assenso scritto del socio.

L'associazione si avvarrà prevalentemente delle attività prestate volontariamente e gratuitamente dai propri aderenti, pur ammettendo la possibilità di retribuire lavoro dipendente e autonomo.

Si distinguono le seguenti categorie di Soci:

soci fondatori: coloro che sono intervenuti alla costituzione dell'Associazione, hanno diritto di voto, sono eleggibili alle cariche sociali e possiedono tutte le caratteristiche dei soci Ordinari, della cui categoria di fatto fanno poi parte. Sono esentati dal versamento della quota annuale

soci ordinari: impegnati attivamente o passivamente nelle attività svolte dall'Associazione, condividono gli ideali ispiratori e desiderano sostenerne le attività partecipando alle iniziative promosse dall'Associazione o con l'apporto di contributi economici.

Hanno diritto di voto e sono eleggibili alle cariche sociali. La qualità di socio ordinario è subordinata all'iscrizione e al pagamento della quota sociale.



soci onorari: personalità del campo della scienza, della cultura, delle professioni, che per le loro particolari benemeritenze, sono designati dal Consiglio Direttivo a far parte dell'Associazione senza l'obbligo di versare la quota sociale annuale.

soci sostenitori: persone, enti, società e chiunque che, condividendo gli scopi dell'associazione, contribuisce economicamente al perseguimento degli stessi mediante donazioni, regalie e assistenza esterna.

Articolo 4 – Ammissione dei soci

L'ammissione dei soci ordinari è deliberata, su domanda del richiedente, dal Consiglio direttivo. L'eventuale diniego deve essere motivato.

Articolo 5- Comportamento dei soci

Tutti i soci sono tenuti a rispettare le norme del presente statuto e l'eventuale regolamento interno, secondo le deliberazioni assunte dagli organi preposti.

In caso di comportamento difforme, che rechi pregiudizio agli scopi o al patrimonio dell'associazione il Consiglio direttivo dovrà intervenire ed applicare le seguenti sanzioni: richiamo, diffida, espulsione dall' Associazione.

Articolo 6 – Diritto di voto

Tutti i soci maggiorenni hanno diritto di voto per l'approvazione e le modificazioni dello statuto e dei regolamenti e per la nomina degli organi direttivi dell'associazione.

Articolo 7 - Estinzione della qualità di Socio

La qualità di Socio decade in caso di: morte (persone fisiche), cessazione (persone giuridiche), recesso, inadempienza dei doveri previsti, gravi motivi che abbiano arrecato danno morale e/o materiale all'associazione stessa o carenza del versamento della quota associativa entro il 30 dicembre dell'anno precedente.

Il socio può recedere mediante comunicazione scritta da inviare al Consiglio Direttivo e ha effetto dalla data di ricezione della comunicazione.

L'esclusione del socio dovrà essere deliberata dal Consiglio Direttivo e comunicata a mezzo lettera raccomandata assieme alle motivazioni che hanno dato luogo all' espulsione fatto salvo che per l'ipotesi di mancato versamento della quota associativa annuale.

In tal caso l'esclusione opererà automaticamente e il Consiglio Direttivo provvederà ad aggiornare l'elenco degli associati.

Soci receduti e/o esclusi che abbiano cessato di appartenere all'associazione, non possono richiedere la restituzione dei contributi versati, né hanno diritto alcuno sul patrimonio dell'Associazione.

Articolo 8 – Patrimonio e risorse economiche

Le risorse economiche dell'associazione sono costituite da:

- quote e contributi degli associati,
- erogazioni liberali, donazioni, lasciti e contributi,
- entrate derivanti da iniziative promozionali finalizzate al proprio finanziamento
- proventi delle cessioni di beni e servizi agli associati e a terzi, anche attraverso lo svolgimento di attività economiche di natura commerciale, artigianale o agricola, svolte in maniera ausiliaria e sussidiaria e comunque finalizzate al raggiungimento degli obiettivi istituzionali;
- altre entrate compatibili con le finalità sociali dell'associazionismo,

I contributi degli aderenti sono costituiti dalle quote di associazione stabilite dal Consiglio direttivo e da eventuali contributi straordinari stabiliti dall'assemblea, che ne determina l'ammontare.

Le elargizioni in danaro, le donazioni e i lasciti, sono accettate dal Consiglio direttivo, che delibera sulla utilizzazione di esse, in armonia con le finalità statutarie dell'organizzazione.

E' vietato distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'Associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla Legge.

Articolo 9 – Anno finanziario e rendiconto economico

L'anno finanziario inizia il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ogni anno.

Il Consiglio direttivo deve redigere il rendiconto economico finanziario consuntivo e preventivo annuale.

Il rendiconto economico finanziario consuntivo e preventivo annuale devono essere approvati dall'Assemblea ordinaria ogni anno entro il mese di aprile.

Essi devono essere depositati presso la sede dell'Associazione entro i 15 giorni precedenti la seduta per poter essere consultati da ogni associato.

Articolo 10 – Organi dell'associazione

Gli organi dell'Associazione sono:

- l'Assemblea dei soci,
- il Consiglio direttivo,
- il Presidente.

Articolo 11 – Assemblea dei soci

L'assemblea dei soci è il momento fondamentale di confronto, atto ad assicurare una corretta gestione dell'Associazione ed è composta da tutti i soci, ognuno dei quali ha diritto ad un voto, qualunque sia il valore della quota.

Essa è convocata almeno una volta all'anno in via ordinaria, ed in via straordinaria quando sia necessaria o sia richiesta dal Consiglio direttivo o da almeno un decimo degli associati.

In prima convocazione l'assemblea ordinaria è valida se è presente la maggioranza dei soci, e delibera validamente con la maggioranza dei presenti; in seconda convocazione la validità prescinde dal numero dei presenti.

L'assemblea straordinaria delibera in prima convocazione con la presenza e col voto favorevole della maggioranza dei soci e in seconda convocazione la validità prescinde dal numero dei presenti.

La convocazione va fatta con avviso pubblico affisso all'albo della sede almeno 15 giorni prima della data dell'assemblea.

Delle delibere assembleari deve essere data pubblicità mediante affissione all'albo della sede del relativo verbale.

Articolo 12 – Poteri dell'assemblea dei soci

L'assemblea ordinaria ha i seguenti compiti:

- elegge il Consiglio direttivo e il suo Presidente
- approva il rendiconto economico finanziario consuntivo e preventivo annuale predisposti dal Consiglio Direttivo,
- approva il regolamento interno

L'assemblea straordinaria delibera sulle modifiche dello Statuto e l'eventuale scioglimento dell'Associazione.

All'apertura di ogni seduta l'assemblea elegge un presidente ed un segretario che dovranno sottoscrivere il verbale finale.

Articolo 13 - Consiglio direttivo

L'Associazione è amministrata da un Consiglio Direttivo, composto da tre a sei membri, scelti fra le persone fisiche Soci Ordinari dell'Associazione e nominati dall'Assemblea Ordinaria.

Il Consiglio Direttivo rimane in carica per cinque anni.

I membri del Consiglio Direttivo sono rieleggibili alla stessa carica alla fine del mandato.

Per i primi cinque esercizi i membri del Consiglio Direttivo, che sarà composto da tre membri, sono i Soci Fondatori.

Il Consiglio Direttivo è investito dei più ampi poteri per la gestione dell'Associazione, e ha facoltà di compiere tutti gli atti che ritenga opportuni per l'attivazione ed il raggiungimento degli obiettivi della stessa.

I suoi compiti sono:

- compiere tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione;
- redigere e presentare all'assemblea il rendiconto economico finanziario consuntivo ed il bilancio preventivo;
- convocare le Assemblee dei Soci;
- ammettere i nuovi soci;
- determinare la quota associativa annuale;
- cancellare dall'elenco degli associati le persone che non hanno versato la quota annuale.
- adottare provvedimenti nei confronti dei Soci quali la diffida, il richiamo, l'espulsione dall'Associazione;

Il Consiglio Direttivo può inoltre rilasciare o revocare mandati speciali e generali, con quei poteri ed attribuzioni che saranno ritenuti opportuni al migliore svolgimento delle attività dell'Associazione.

La convocazione del Consiglio Direttivo deve essere fatta dal Presidente, di sua volontà oppure su richiesta di almeno un terzo dei componenti del Consiglio Direttivo.

La convocazione del Consiglio Direttivo deve essere fatta mediante comunicazione scritta, sarà considerata valida anche la comunicazione effettuata con e-mail accompagnata dalla ricevuta di avvenuto recapito. La convocazione deve essere inviata almeno 5 giorni prima dell'adunanza e deve contenere l'ordine del giorno degli argomenti sui quali deliberare.

È ammessa anche la deliberazione del Consiglio su argomenti "vari ed eventuali".

Per la validità delle delibere è necessaria la presenza alla riunione della metà più uno dei membri.

Le decisioni sono prese a maggioranza semplice dei presenti, in caso di parità prevale il voto del Presidente.

Articolo 14 - Il Presidente

Il Presidente ha la legale rappresentanza dell'Associazione, provvede alla convocazione dell'assemblea dei soci e del Consiglio direttivo e li presiede.

Articolo 15 - Cariche

Tutte le cariche elettive sono gratuite. Ai soci compete solo il rimborso delle spese.

Articolo 16 – Libri sociali

I libri sociali essenziali che l'Associazione deve tenere sono:

- Il libro dei Soci
- Il libro dei verbali delle Assemblee
- Il libro dei verbali del Consiglio Direttivo

Articolo 17 – Scioglimento dell'Associazione

Lo scioglimento dell'Associazione è deliberato dall'assemblea straordinaria. Il patrimonio residuo dell'ente deve essere devoluto ad associazione con finalità analoghe o per fini di pubblica utilità.

Articolo 18 - Rinvio

Per quanto non previsto dal presente statuto valgono le norme di legge vigente in maniera.

